



CROSTATE

La cucina di Calycanthus

19 x 19 cm - cartonato - 72 pagine

€ 12,50 - 978 88 67530 205



9 788867 530205

Pochi dolci quanto le crostate sono capaci di declinarsi e reinventarsi in mille modi: con la frutta fresca, le confetture e le marmellate, ma anche con le creme, con il cioccolato, la frutta secca e persino con il gelato. Il risultato è un variegato giardino di possibilità e di colori che profumano ogni stagione, perché, a pensarci bene, c'è sempre una ragione per infornare una crostata, che sia merenda o colazione o un regalo da portare agli amici. Facile da fare e ad alto tasso di soddisfazione, la crostata è un fiore che richiede poche cure semplici nella preparazione dell'impasto e tanta creatività nella farcitura e nella decorazione. Curiosando nella dispensa, o attingendo al mercato di stagione, si possono ideare associazioni inedite o reinterpretare i grandi classici, perché in fondo la crostata non è che un guscio capace di contenere la nostra fantasia e un intero bouquet di gusti e sapori.

La cucina di calycanthus (www.lacucinadicalycanthus.net) è il blog di cucina di due amiche (Maite & Marie) e un fotografo (Mau): le amiche cucinano e il fotografo fotografa.

Maite (Maria Teresa Di Marco) da piccola voleva fare la fioraia, la parrucchiera e la studiosa di pesci, ma ha finito per occuparsi di media. I pesci non li osserva nell'acquario ma attraverso il vetro del forno. Appare e scompare, non sai mai dov'è. Insegna, scrive, si impiccia di cose d'arte. È probabile che sia in treno o alla stazione di Trento, di Firenze o di Roma. O sulle pendici dell'Etna, da dove è partita.

Marie (Marie Cécile Ferré) vive a Roma per amore, non proprio e non sempre per la città. Custodisce gelose radici nel Chianti e in Francia, ma anche un legame più sotterraneo con la Spagna. Si occupa di musica per lavoro e non solo. Ha una nostalgia morbosa di Parigi, dove torna troppo poco.

Mau (Maurizio Maurizi), cioè "Il" fotografo, ha fotografato a lungo, e con soddisfazione, bellezze femminili per scoprire poi l'estro delle verdure e del cibo. Vive a Roma, ma fa il pendolare tra la capitale e Barcellona, dove si rifugia tre mesi all'anno. Gli altri nove la rimpiange.

Nella collana "Piccoli spuntini":



Guido Tommasi Editore